COMUNE DI ZAMBRONE

PROVINCIA DI VIBO VALENTIA

Tel. 0963-392022

COPIA [ ]
ORIGINALE [ ]

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 15 REG. - SEDUTA del 10/11/2021

OGGETTO: intestazione vie e spazi pubblici.

L'anno **DUEMILAVENTUNO**, il giorno **DIECI** del mese di **NOVEMBRE** alle ore 19:50 in modalità telematica, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei signori:

			Presente	Assente
1	**L'ANDOLINA CORRADO ANTONIO**	Sindaco	**X**	
2	**GRILLO NICOLA**	Vice Sindaco	**X**	
3	**CARROZZO VINCENZINA ROSA**	Assessore	**X**	

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Fabrizio Lo Moro.

Il Sindaco - Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Dato atto che:
· la toponomastica è disciplinata:
- dal Regio Decreto Legge 10 maggio 1923, n. 1158 convertito nella Legge 17 aprile 1925 n. 473;
- dalla Legge 23 giugno 1927 n. 1188;
- dall'art. 10 della Legge 24 dicembre 1954, n. 1228;
- dall'art. 41 comma 3 del D.P.R. 30 maggio 1989, n. 223;
· con D.M. 25.09.1992 allegato alla circolare M.I.A.C.E.L. n. 18/1992 richiamata nella circolare dello stesso Ministero n. 4 del 10.02.1996 la competenza ministeriale è stata delegata al Prefetto per meglio valutare le intitolazioni a persone con rilevanza locale;
· la Circolare del Ministero dell'Interno n. 4 in data 10 febbraio 1996 (pubblicata in G.U. 23/3/1996 n. 70) ha confermato le procedure da seguire, da parte dei Comuni, già indicate nelle norme sopra richiamate;
· la legge n. 1188/1927 stabilisce che nessun monumento o altro ricordo permanente possa essere dedicato, in luogo pubblico o aperto al pubblico, a persone che non siano decedute da almeno dieci anni, salvo deroghe disposte dal Ministero dell'Interno il D.P.R. 30 Maggio 1989 n. 223. art.41 stabilisce che:
a. ogni area di circolazione deve avere una propria distinta denominazione da indicarsi su targhe di materiale resistente;
b. costituisce area di circolazione ogni spazio (piazza, piazzale, via, viale, vicolo, largo, calle e simile) del suolo pubblico o aperto al pubblico destinato alla viabilità;
c. l'attribuzione dei nomi deve essere effettuata secondo le norme di cui al Regio decreto Legge 10 maggio 1923 n° 1158 convertito dalla Legge 17 aprile 1925 n° 473 e dalla Legge 23 giugno 1927 n° 1188 in quanto applicabili;
d. in caso di cambiamento di denominazione dell'area di circolazione deve essere indicata anche la precedente denominazione;
· il Ministero dell'Interno con la Circolare n. 10/1991 ha avuto modo di precisare che l'attribuzione del nome delle strade, con il Nuovo Ordinamento delle Autonomie locali "non rientra negli atti fondamentali attribuiti alla competenza esclusiva del Consiglio Comunale ma è di competenza della Giunta Comunale".

Premesso che:
· la scelta dell'intitolazione di strade, piazze, aree ed edifici o porzione di tali, debba ricadere preferibilmente su nomi di personaggi o categorie di persone, che si siano distinti in campo civile, professionale od artistico, di cui si intende onorare e perpetrare la memoria;
· l'Amministrazione comunale vuol procedere all'intitolazione di spazi e vie. Interviene **il sindaco Corrado L'Andolina** il quale, a tale proposito, fa presente quanto segue: «a) Con tale atto si assegna la denominazione a larghi o vie attualmente senza intestazione o di definizione incerta; b) il criterio principe, nella scelta delle figure o dei momenti storici a rafforzare il mosaico identitario locale e nazionale. Le

figure prescelte hanno, inoltre, un valore unificante, nessuna di loro, infatti, presta il fianco a fattori divisivi. Anzi, tale scelta ricade su più ambiti storici e sociali da sempre apprezzati dalla comunità intera; c) ad essi si è pensato di aggiungere la figura del magistrato ucciso dalla mafia Antonino Scopelliti, giudice calabrese ed emblema di eccezionale coraggio che ha difeso lo Stato di diritto con la sua stessa vita».

Considerato che:
Le figure cui verrà dedicato uno spazio pubblico sono decedute da più di dieci anni. E quindi, non vi è bisogno di alcuna deroga alla legge n. 1188 del 23 giugno 1927 che fissa in dieci anni il limite minimo di tempo per la dedica e l'intitolazione di vie o piazze a persone che siano rese benemerite nei confronti della collettività.

Visti:
i seguenti allegati:

· cenni storici e biografici dei signori: Michele Purita e Rosalia Pisani e del giudice Antonino Scopelliti; cenni storici sull'Indipendenza (Allegato A).

· planimetrie che individuano larghi, vie e spazi pubblici oggetto di intitolazione che si allegano alla presente per farne parte integrante e sostanziale (Allegato B)**.**

Considerata:
la necessità e l'opportunità di provvedere in merito.

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art.49 del D.Lgs .n. 261/2000 e s.m.i.

VISTO il T.U.E.L n. 267/2000 e s.m.i.

CON VOTI unanimi espressi nei modi e nelle forme di Legge.

DELIBERA

- di nominare, lo spazio che attualmente è identificato come Via Duca degli Abruzzi, **Largo coniugi Michele Purita e Rosalia Pisani**. Insegnante e farmacista il primo, professoressa la seconda hanno svolto un ruolo sociale di assistenza perenne, con generosità e costanza, in favore della comunità di Zambrone.
- Di nominare lo spazio adiacente alla Scuola dell'infanzia della frazione San Giovanni, prossimamente oggetto di riqualificazione urbanistica, **Largo Antonino Scopelliti** magistrato integerrimo ucciso dalla mafia per avere difeso lo Stato di diritto e la giustizia; soprattutto, un'idea alta di civiltà.

- Di nominare l'attuale centro abitato privo di ufficiale denominazione (comunemente chiamato località "Fornace") sito nella frazione Daffinacello, **Via Indipendenza**. A tale riguardo si fa presente che il prosieguo di tale tratto stradale è già indicato con medesima denominazione. Per cui, con tale scelta, vi è, di fatto, un'estensione della via Indipendenza lungo il medesimo asse viario. La scelta è un richiamo ai valori alti e nobili del Risorgimento italiano.
- Di trasmettere copia della presente deliberazione alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Vibo Valentia per le approvazioni di competenza;
- di dare atto che la presente deliberazione diverrà efficace ad avvenuta acquisizione del provvedimento di approvazione da parte della Prefettura – Ufficio territoriale del Governo di Vibo Valentia.

Con ulteriore votazione palese ed unanime, attesa l'urgenza, il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del T.U., approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

Comune di Zambrone

Provincia di Vibo Valentia
Tel. 0963-392022

Proposta di Deliberazione della Giunta Comunale

UFFICIO PROPONENTE	SERVIZIO INTERESSATO
Ufficio Affari Generali	Area Amministrativa

Oggetto della proposta di deliberazione:

intestazione vie e spazi pubblici.

Il sottoscritto responsabile del servizio finanziario, a norma dell'articolo 151, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267

A T T E S T A

La copertura della complessiva spesa di €. _____ sull'intervento _____ ex cap._____ in conto competenza / residui .

Il Responsabile del Servizio Finanziario

_____

Ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che testualmente recita:

> **Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla giunta ed al consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere in ordine alla sola regolarità tecnica del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti impegno di spesa o diminuzione di entrata, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile . I pareri sono inseriti nella deliberazione.**
> **Nel caso in cui l'ente non abbia i responsabili dei servizi, il parere è espresso dal Segretario dell'ente, in relazione alle sue competenze.**
> **I soggetti di cui al comma 1 rispondono in via amministrativa e contabile dei pareri espressi.**
> **Sulla proposta deliberazione i sottoscritti esprimono il parere di cui al seguente prospetto:**

AREA AMMINISTRATIVA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visti gli artt. 49 - 1° comma e 147 bis del TUEL approvato con D. Lgs. 18/8/2000, 267 e s.m.i

ESPRIME

parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ed alla correttezza dell'azione Amministrativa

sulla presente proposta di deliberazione.

Zambrone lì 10/11/2021

Il Responsabile del Servizio
Dott. Fabrizio Lo Moro

Dal che il presente verbale, che viene firmato nell'originale, letto e approvato dai sottoscritti.

IL SINDACO	IL SEGRETARIO COMUNALE
Avv. Corrado Antonio L'ANDOLINA	Dott. Fabrizio Lo Moro

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione
[X] è stata affissa all'Albo Pretorio comunale il giorno 12/11/2021 e che rimarrà esposta per quindici giorni consecutivi (art. 124 comma1 D. Lgs. n. 267/2000).

Dalla Residenza comunale, lì 12/11/2021

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Fabrizio Lo Moro

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto inoltre, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:
[x] è divenuta esecutiva il giorno _____poiché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 comma 4 . D. Lgs n. 267/2000)
[ ] decorsi dieci giorni dalla pubblicazione(art.134,comma 4, D. Lgs. n. 267/2000).

Dalla Residenza comunale, lì 12/11/2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Fabrizio Lo Moro

Dal che il presente verbale, che viene firmato nell'originale, letto e approvato dai sottoscritti.

IL SINDACO
Avv. Corrado Antonio L'ANDOLINA

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Fabrizio Lo Moro

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione
[X] è stata affissa all'Albo Pretorio comunale il giorno 12/11/2021 e che rimarrà esposta per quindici giorni consecutivi(art. 124 comma1 D. Lgs. n. 267/2000).

Dalla Residenza comunale, lì 12/11/2021

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. Fabrizio Lo Moro

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto inoltre, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:
[x] è divenuta esecutiva il giorno _____poiché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 comma 4 D. Lgs n. 267/2000):
[ ] decorsi dieci giorni dalla pubblicazione(art.134,comma 4, D. Lgs. n. 267/2000).

Dalla residenza comunale, lì 12/11/2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Fabrizio Lo Moro

E' copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Dalla residenza Comunale lì 12/11/2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Fabrizio Lo Moro